



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



pon
2014-2020



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it

TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA

via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 A_OD__

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	3
TEMPI CURRICULARI PREVISTI DAL CALENDARIO SCOLASTICO	4
INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
<i>Composizione.....</i>	4
<i>Risposta degli allievi alle attività didattiche</i>	4
<i>Impegno, partecipazione in classe e autonomia nello studio</i>	5
<i>Rapporti con i docenti e con i compagni.....</i>	5
OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI-DIDATTICI	7
OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI.....	7
OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI RAGGIUNTI	7
OBIETTIVIDELL'AREA PROFESSIONALE RAGGIUNTI.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
CONOSCENZE – COMPETENZE - CAPACITÀ	7
FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO	9
FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
STRATEGIE DI INTERVENTO.....	9
COORDINAMENTO METODOLOGICO	10
MEZZI	10
CRITERI DI VALUTAZIONE	10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	12
INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO	12
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	14
UDA:.....	14
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	14
ATTIVITÀ AZIENDALE – ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO.....	14
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	15
RAPPRESENTAZIONI TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE:	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ESPERIENZE FORMATIVE:.....	15
VISITE GUIDATE:.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
VIAGGI DI STUDIO:	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ART.11	15
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO ART. 12	15
ALLEGATI	16
PROGRAMMI FINALI	19
RELAZIONI FINALI	20
SIMULAZIONI PROVE ESAMI DI STATO	41
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO	48
UDA " "	V

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE	FIRMA
1	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	Anna Fumolo	
2	ITALIANO E STORIA	Emanuela Bariani	
3	LINGUA INGLESE	Maria Carmela Rispoli	
4	MATEMATICA	Carmela Bernardi	
5	GNATOLOGIA	Cinzia Miggiano	
6	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	Antonio Tornesello	
7	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	Franco Michielazzo	
8	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	Patrizia Greco	
9	SCIENZE MOTORIE	Francesca Bellati	
10	COORDINATRICE DELLA CLASSE	Emanuela Bariani	
11	SEGRETARIA	Fumolo Anna	

TEMPI CURRICULARI PREVISTI DAL CALENDARIO SCOLASTICO

32 ore settimanali

ore complessive a.s. 2019/20 : 1089, di cui : svolte a scuola (o in modalità DAD): **714**; svolte in azienda: **384** (64 non svolte causa Covid -19)

INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione.

La classe risulta composta da 25 alunni tutti provenienti dalla medesima quarta del nostro istituto, eccetto uno che è passato dalla terza alla quinta con esame a settembre. 11 alunni hanno frequentato tutti gli anni nel nostro istituto, gli altri 9 si sono uniti alla classe nel corso degli anni precedenti e provengono da altri istituti.

Gli studenti hanno cambiato, nel passaggio dalla classe quarta alla quinta, i docenti delle seguenti discipline: Gnatologia, Scienze dei materiali, Scienze motorie

Risposta degli allievi alle attività didattiche

Il percorso dell'**Odontotecnico** prevede una formazione indirizzata alla produzione nel settore.

Questo settore è continuo sviluppo tecnologico nel nostro territorio, ha dimostrato di possedere grande flessibilità di mercato e una alta richiesta di operatori artigianali.

Le competenze tecnologiche raggiunte da molte aziende sono di alto livello, e nel corso degli anni si vanno sempre più affermando le tecnologie di lavorazione di ultima generazione.

Durante il biennio di studio, si intraprendono tutte quelle attività di formazione che permettono agli studenti di conseguire degli obiettivi elencati nelle linee guida del Ministero e le indicazioni contenute nel Supplemento al certificato Europass.

Tutti questi obiettivi sono riportati nel PFI , con una dettagliata descrizione dei contenuti trattati durante il quarto e quinto anno scolastico.

Alcuni argomenti sono stati riportati nei moduli di approfondimento, di questi obiettivi si fa carico l'azienda stessa che funge da ente formatore e durante questi corsi, che possono avere una natura teorica o teorico pratica, si forniscono al discente tutte quelle informazioni che andranno a completare la sua formazione in seguito certificata.

La certificazione delle competenze passa attraverso una valutazione delle competenze valutate da tutti gli insegnanti che si occupano di formazione esterna ed ancora della valutazione delle attività teorico - pratiche tenute all'interno delle aziende. In particolare:

Questa classe ha partecipato al Progetto Apprendistato Nord Est, per cui il tempo in aula (denominato formazione esterna, è stato limitato, nel biennio finale, a sei mesi sia in quarta che in quinta (vedi descrizione del progetto più avanti) Va precisato, inoltre, che dal 2 marzo è stata interrotta l'attività scolastica in presenza, sostituita, nella difficoltà iniziale di organizzazione, dalla Didattica a distanza (DAD). Questo ha comportato una riorganizzazione della didattica, usando le piattaforme Meet e Classroom. L'interruzione brusca ha comportato la difficoltà, tra l'altro, di sanare alcuni debiti che avrebbero dovuto essere sanati entro il 15 marzo, dopo il rientro dall'apprendistato/stage. (che ha subito comunque una decurtazione di due settimane fra febbraio e marzo). Le lezioni in modalità DAD sono state comunque svolte in tutte le discipline, praticamente da subito, nonostante qualche difficoltà di restituzione dei lavori assegnati da parte di alcuni studenti, che si sono comunque poi attivati. Alla fine dell' anno, non tutti gli allievi sono apparsi ugualmente motivati allo studio, molti hanno espresso il desiderio di inserirsi subito nel mondo del lavoro.

La frequenza all'attività didattica nella classe per qualcuno, è stata discontinua, tale atteggiamento ha talora determinato ritardi nello svolgimento dei programmi di alcune materie e mancanza di precisione ed organicità nelle conoscenze delle diverse discipline . Anche relativamente all'inserimento e allo svolgimento di stage/alternanza, che avrebbe dovuto avere carattere continuativo per i due anni del biennio finale, qualche allievo ha cambiato, anche più di una volta, laboratorio o studio.

Per quasi tutte le discipline, si sono dovuti attivare, nel corso del primo, secondo, terzo, quarto anno, recuperi di metà anno scolastico e corsi di fine anno. Lo scorso anno hanno superato il debito di fine anno in Scienze dei materiali, Laboratorio odontotecnico, Matematica. Alla fine dell'anno gli allievi con il debito

Impegno, partecipazione in classe e autonomia nello studio

La classe ha mantenuto, durante le lezioni in presenza, un atteggiamento molto vivace, e il fatto di aver trascorso parte del tempo scuola in aula e parte in laboratorio/ studio odontotecnico non ha aiutato la concentrazione. Pochi hanno imparato a intervenire. Una parte degli allievi è stata costante nell'impegno, anche se i contenuti non sono sempre rielaborati ed approfonditi; un'altra parte degli allievi è tuttora orientata alla semplice esposizione d'informazioni acquisite. La DAD ha messo in evidenza le capacità organizzative, ha sottolineato l'importanza del lavoro interdisciplinare, soprattutto in ambito professionale, (dove comunque è mancato l'aspetto laboratoriale) e la didattica per competenze, come già previsto dalle programmazioni iniziali. Rispetto a queste, essendo mancato il rapporto in presenza, al libro di testo sono stati aggiunti proiezioni di slides, visione di filmati, caricamento di materiali per via telematica.

Rapporti con i docenti e con i compagni

Il comportamento nei confronti degli insegnanti si è dimostrato tendenzialmente collaborativo. La classe risulta divisa in gruppi determinati dagli interessi che hanno in comune.

STAGE – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (DESCRIZIONE DEL PROGETTO)

PROGETTO: APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO

Le recenti riforme del mercato del lavoro (art. 43 del DLgs n. 81/2015 c.d. Job Act) e della scuola (Legge 107/2015 c.d. Buona scuola) hanno ridisegnato l'apprendistato di primo livello, un modello formativo integrato tra scuola e lavoro, che consente ai giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni, ancora inseriti nel percorso di istruzione/formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro, acquisire competenze spendibili e accorciare i tempi del passaggio tra scuola ed esperienza professionale. Il contratto di apprendistato consente dunque, da un lato, di conseguire un titolo di studio e, dall'altro, acquisire competenze professionali nell'ambito di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, alternando la frequenza delle lezioni in classe, alla presenza in azienda per la formazione tecnico professionale, integrando quanto appreso a scuola e quanto appreso al lavoro. Le aziende interessate a partecipare al progetto - sulla base delle disponibilità espresse e del profilo fornito dalla scuola - selezionano i candidati e conseguentemente procedono alla loro assunzione. L'integrazione tra l'apprendimento in aula e l'esperienza lavorativa, sarà supportata e favorita per ciascuno studente-apprendista da un tutor aziendale e un tutor scolastico, indicato dall'istituto.

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi IV e ha durata biennale.

L'organizzazione didattica dei percorsi si articola in periodi di formazione interna (in azienda), pari al 35% dell'orario di scuola (circa 380 ore annue da effettuarsi in 11 settimane circa), e in periodi di formazione esterna (a scuola) nel restante 65% (pari a circa 686 ore annue).

A queste ore possono aggiungersi ulteriori ore di lavoro a discrezione dell'azienda, da svolgersi nel periodo estivo e in tutti gli altri periodi di sospensione dell'attività didattica fino a raggiungere il monte ore stabilito dal contratto. Per il periodo di formazione interna lo studente-lavoratore percepisce un compenso pari al 10% della retribuzione da apprendista tradizionale, mentre nel periodo di lavoro la retribuzione è pari al 70% della retribuzione prevista dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di categoria. I contributi previdenziali saranno erogati dallo Stato e copriranno tutta la durata del contratto (22 mesi). Al pari di ogni lavoratore si maturano le ferie che potrebbero in parte coincidere con la chiusura estiva dell'attività ove previsto. Al termine del percorso biennale definito dal Protocollo scuola-azienda, le imprese accoglienti possono prolungare l'apprendistato di primo livello con un anno ulteriore di apprendistato

professionalizzante, al termine del quale la ditta può trasformare il rapporto con l'apprendista in contratto a tempo indeterminato, salvo recesso da ambo le parti.

Si fa presente che le programmazioni delle singole discipline sono state ridefinite sulla base di tale progetto.

CLASSE	TIPOLOGIA	DURATA	PERIODO
QUARTA	FORMAZIONE INTERNA (AZIENDA)	379 ore	Dal 29/10/2018 al 07/12/2018 Dal 29/04/2019 al 08/06/2019
QUINTA	FORMAZIONE INTERNA (AZIENDA)	360 ore	Dal 09/09/2019 al 31/10/2019 Dal 10/02/2020 al 21/ 2/2020 (esperienza interrotta con due settimane di anticipo causa Covid 19)

Alcune considerazioni per IL COLLOQUIO FINALE dal tavolo tecnico regionale per l'apprendistato

- rilevanza del documento del 15 maggio nel quale dichiarare con adeguata enfasi il concetto di "individualizzazione e personalizzazione del percorso" svolto (art 2 comma 5)
- la necessità che la commissione si attenga al "percorso didattico effettivamente svolto" (ibidem)
- la valorizzazione delle "esperienze svolte" (ibidem)
- il comma 7 sempre dell'art 2 richiama la necessità di stabilire "materiali" aderenti al percorso formativo e ci consente così di personalizzare tali materiali in ragione delle personalizzazioni dei percorsi formativi documentati nei PFI degli alunni.
- Il tema della sicurezza sul lavoro (trattato in Diritto) risulta parte integrante dell'esperienza in Alternanza

OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI-DIDATTICI

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI

I docenti hanno fatto propri i seguenti obiettivi educativi e hanno cercato di condurre gli allievi a:

- essere consapevoli delle proprie responsabilità;
- rispettare l'orario delle lezioni;
- essere puntuali nell'esecuzione delle attività da svolgere in classe e a casa;
- migliorare il metodo di lavoro per arrivare alla realizzazione del compito assegnato nei tempi previsti e secondo le modalità dettate;
- essere disponibili al lavoro di gruppo, soprattutto in laboratorio;
- rispettarsi reciprocamente e rispettare tutto il personale scolastico;
- rispettare le norme dell'istituto e gli impegni assunti nei confronti della scuola;
- rispettare gli strumenti di lavoro, i locali e gli arredi;
- essere attenti e sensibili ai fenomeni del mondo contemporaneo, per imparare, con l'aiuto degli insegnanti, a leggerli nei diversi aspetti;
- mettere in atto adeguati processi di valutazione e di auto - valutazione;
- prepararsi per affrontare, sostenere, condurre un colloquio multidisciplinare.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI RAGGIUNTI

I docenti hanno fatto propri i seguenti obiettivi interdisciplinari, e hanno cercato di condurre gli allievi a:

- saper leggere e comprendere i testi;
- saper rielaborare le conoscenze acquisite;
- porre le basi per la conoscenza e l'utilizzo appropriato dei codici specifici delle discipline;
- saper esprimere giudizi personali motivati sui fenomeni studiati;
- possedere un metodo di lavoro razionale;
- muoversi con autonomia tra strumenti di conoscenza diversi;
- potenziare ed arricchire le doti espressive.

OBIETTIVI DELL'AREA PROFESSIONALE RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti gli alunni. Diversi li hanno superati.

Per quanto riguarda **obiettivi specifici d'indirizzo: livello sufficiente/ buono**

1. applicare tecniche di costruzione impiegando in modo adeguato materiali dentali (resine e leghe) per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
2. osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
3. aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore;
4. dimostrare predisposizione all'aggiornamento professionale continuo;
5. valutare i risultati di lavorazione e riconoscere i difetti di produzione;
6. comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali;
7. conoscere e comprendere le fasi esecutive della costruzione di protesi e le caratteristiche delle attrezzature impiegate;
8. conoscere i comportamenti, procedure anche d'igiene e sicurezza declinazione delle attrezzature e delle procedure di tutte le protesi dentali eseguite in conformità CE 93/42B;
9. comprensione: funzionamento delle macchine e delle attrezzature a disposizione utilizzo d'internet e dei sistemi CAD;
10. Realizzare protesi costruite qualitativamente e compatibilmente con le caratteristiche previste e richiesta dalla prescrizione Odontoiatrica con protocolli inerenti allo stato dell'arte.

CONOSCENZE – COMPETENZE - CAPACITÀ

- A)** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- B)** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- C)** Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- D)** Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- E)** Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- F)** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- G)** Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- H)** Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- I)** Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile
- J)** Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione
- K)** Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi
- L)** Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.
- M)** Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- N)** Interagire con lo specialista odontoiatra
- O)** Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni
- P)** Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni interagire con lo specialista odontoiatra

- Q)** Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

I fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento sono stati:

- le attività interdisciplinari;
- le attività extracurricolari;
- lo stage presso aziende del settore il terzo anno , il progetto APPRENDISTATO NORD/EST il quarto e il quinto anno
- l'uso di mezzi audiovisivi ed informatici;

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

I fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento sono stati:

- le lacune pregresse;
- il ritmo di studio lento;
- la superficialità nell'affrontare gli argomenti trattati;
- il lavoro domestico saltuario
- il comportamento, le assenze ed i ritardi
- l'interruzione dell'attività didattica in presenza dal 21 febbraio, soprattutto in relazione all'attività laboratoriale, e la perdita di due settimane di stage/alternanza.

STRATEGIE DI INTERVENTO

Gli insegnanti si sono impegnati a:

- pretendere e garantire puntualità;
- accertare i livelli iniziali e a far ricorso ad eventuale recupero in itinere;
- instaurare con la classe un clima disteso, sereno, aperto al dialogo ed alla collaborazione;
- prestare attenzione alle situazioni di disagio individuale, sia scolastico che extrascolastico;
- controllare i casi di assenze o ritardi troppo frequenti;
- coinvolgere gli allievi, responsabilizzarli e stimolarli per far emergere le loro potenzialità.

Gli insegnanti a livello di intervento disciplinare, hanno utilizzato:

- lezione frontale;
- libri di testo e compendi ai libri stessi;
- mezzi audiovisivi;
- strumenti informatici;
- risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà;
- esercitazioni di riepilogo;
- esposizioni orali;
- conversazioni guidate;
- discussione collettiva (partendo dalle conoscenze già in possesso degli alunni);
- il metodo analogico: rappresento, quindi imparo;
- il metodo attivo fondato sul fare;
- il metodo iconico: vedo e sento, quindi imparo;
- il metodo Problem Solving;
- attività guidate di laboratorio;

- esercitazioni in officine secondo la metodologia della progettazione, della realizzazione, del collaudo e della riflessione critica;
- lavoro individuale sia in classe che domestico;
- lavoro di gruppo secondo metodologia tradizionale.

Gli insegnanti hanno promosso:

- l'autovalutazione come momento fondamentale dell'intero processo della valutazione.

COORDINAMENTO METODOLOGICO

- I docenti, nell'ambito delle singole discipline, hanno attuato le strategie di intervento utili a migliorare ed ottimizzare il lavoro di classe. In linea generale si è fatto ricorso a lezioni frontali di tipo tradizionale, a letture e spiegazioni in classe dei manuali, all'uso di strumenti audiovisivi, all'utilizzazione di strumenti informatici, ad esercitazioni di varia natura, a prove strutturate e semi-strutturate, a discussioni e a lavori di gruppo.
- I docenti hanno guidato costantemente gli allievi ad individuare collegamenti tra i diversi argomenti di una stessa disciplina.
- I docenti, per valutare conoscenze, competenze e capacità, hanno effettuato prove del tipo: test, relazioni, interrogazioni, power point, , trattazioni sintetiche di argomenti.
- I criteri di correzione e di valutazione delle singole prove sono stati stabiliti e motivati.

MEZZI

La classe ha avuto a disposizione, per l'attività, le seguenti strutture:

- aule per gruppi classe;
- laboratori multimediali;
- laboratori di informatica;
- sistema di videoproiezione;
- laboratori attrezzati di odontotecnica, di elettronica, di elettrotecnica, elettrotecnica meccanica, tecnologia, disegno, saldatura, macchine, automazioni, termico-motoristico, torneria, pneumatica, fisica, chimica, scienze, misure elettriche, termico-impiantistico, CAD, CAD-CAM;
- personal computer ad uso autonomo;
- biblioteca;
- strumenti per la foto-riproduzione;
- palestra;
- aula C.I.C.;
- aree verdi del plesso scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti assegnati a seconda del tipo di prove somministrate (*vedi Coordinamento metodologico*) agli alunni durante l'anno scolastico, tenendo anche conto di tutti gli elementi che hanno potuto caratterizzare il profitto degli alunni quali:

- livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità corrispondenti agli obiettivi minimi fissati nelle riunioni per materia;
- impegno profuso;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative;
- lavoro effettuato nell'alternanza scuola lavoro;

- attività di stage in azienda, effettuate durante l'anno scolastico; (interruzione dalla fine di febbraio , sostituzione con DaD)
- attività integrative e complementari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO di PREPARAZIONE	VOTO	GIUDIZIO	CORRISPONDENZA
Avanzato	10 - 9	Eccellente	Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure; capacità di organizzare gli argomenti operando collegamenti tra concetti e tematiche di più discipline. Capacità di approfondimento e rielaborazione personale. Prova completa e approfondita.
Intermedio	8	Ottimo	Possesso di conoscenze approfondite. Lessico corretto ed esposizione chiara e coerente. Sa inquadrare gli argomenti ed effettuare correlazioni. Prova completa, corretta e nel complesso organica
	7	Discreto	Soddisfacente possesso di conoscenze, capacità di applicarle in modo sicuro e sostanzialmente corretto. Uso corretto del lessico ed esposizione chiara. Si orienta tra gli argomenti e, se guidato, li inquadra Prova essenziale e corretta.
Base	6	Sufficiente	Acquisizione ed applicazione dei contenuti a livello dei minimi irrinunciabili. Uso del lessico non sempre adeguato, se guidato espone l'argomento in modo lineare. Prova manualistica con lievi errori.
	5	Insufficiente	Acquisizione parziale dei contenuti minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette. Lessico non del tutto adeguato ed esposizione poco chiara. Prova incompleta con errori non particolarmente gravi.
Livello base non raggiunto	4	Gravemente insufficiente	Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente difficoltà a procedere nell'applicazione. Lessico inadeguato, esposizione incoerente e confusa. Prova lacunosa con numerosi errori.
	3		Mancata acquisizione dei contenuti essenziali; Incapacità di procedere nell'applicazione. Prova con gravi e numerosi errori.
	2	Negativo	Lavoro non svolto; mancate risposte. Prova non valutabile.
	1	Nulla	Rifiuto di sostenere la prova.

INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO

METODO	VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale ○ Interventi individualizzati ○ Rallentamento del ritmo di lavoro ○ Ripasso delle lezioni precedenti ○ Esercitazioni di riepilogo ○ Frequenti esposizioni orali richieste agli alunni ○ Discussione collettiva ○ Lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Indagine in itinere ○ Test variamente strutturati ○ Discussione collettiva ○ Risoluzione di esercizi ○ Colloqui ○ Brevi interrogazioni orali ○ Esercizi scritti

<ul style="list-style-type: none">○ Insegnamento per problemi○ Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà○ Uso di mezzi audiovisivi	
---	--

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del Percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Lavorazione di protesi fisse e mobili		Esercitazioni di laboratorio, Scienze dei materiali, Inglese, Gnatologia	Resine sintetiche
Lavorazione di protesi fisse e combinate		Esercitazioni di Laboratorio, Scienze dei materiali, Inglese, Gnatologia	Ceramiche e porcellane dentali
Materiali da impronta (studio teorico)		Scienze dei materiali, Inglese,	Alginati, idrocolloidi
Il titanio nell'implantologia e la zirconia (studio teorico)		Scienze dei materiali, Inglese, Gnatologia, Esercitazione di laboratorio	

UDA:

La classe ha svolto una UDA denominata: **“Lo scheletrato”** (in allegato)

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del Percorso	Discipline coinvolte
Nascita e principi fondamentali della Costituzione italiana	Diritto e Storia (Storia, cap. Italia repubblicana)
I diritti fondamentali del cittadino (e loro violazioni nel mondo) ONU e Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Visione di due film sulla violazione dei diritti umani (art. 3) PRIMA della stesura della Costituzione italiana e della Carta dell'ONU	Diritto e Storia (Storia, le dittature, la seconda guerra mondiale, il mondo dopo la seconda guerra mondiale)
Cittadinanza europea e cittadinanza globale (UE)	Diritto e Storia
Il diritto alla salute e il diritto all'istruzione (art. 32, 33, 34).	Diritto e storia
Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	Storia (il Sessantotto, i problemi della decolonizzazione),

ATTIVITÀ AZIENDALE – ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Attività di Alternanza Scuola Lavoro di carattere comune , svolte nel triennio	Si fa riferimento al PROGETTO ASL allegato per le classi terza e quarta e al progetto Apprendistato / Nord Est
Attività di Alternanza Scuola Lavoro di carattere individuale	Si fa riferimento ad allegato consegnato in segreteria

, svolte nel triennio, in AZIENDA	
-----------------------------------	--

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

ESPERIENZE FORMATIVE:

- PON di 30 ore tra quarta e quinta, in orario extrascolastico, dal titolo " A lezione da me" (Italiano-Matematica)
- 30 novembre 2019: Convegno odontotecnico: "Confrontarsi per evolvere" a Castelfranco Veneto (4 ore)
- 20 novembre 2019: Seminario su: Implantologia: Dalla fase clinica alla finalizzazione protesica. Lo stato dell'arte tra l'analogico e il digitale (ore 4,5)

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI:

16 gennaio 2020: "L'importanza di chiamarsi Ernesto", di Oscar Wilde, in inglese"

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ART.11

il punteggio finale deriva dalla valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso e tiene conto di:

- profitto = media dei voti, secondo tabella-E e nota in calce alla medesima
- assiduità della frequenza scolastica
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative
- condotta
- frequenza attività di Alternanza scuola/lavoro

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO ART. 12

(Regolamento) ... il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione ...

(Regolamento) ... Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.

ALLEGATI

1. Il progetto ASL 3° e 4°
2. Programmi finali
3. Relazioni finali
4. Simulazione prima prova
5. Griglie valutazione prima prova
6. UDA

1. PROGETTO ASL TERZO E QUARTO ANNO

Riepilogo Attività Registro del Professore

Classe: 3AOD IPSIA "GIORGI" DIURNO

Anno: 2017/2018

Docente: BACCIN CARLA

Materia: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Data	Attività svolta	Attività assegnata
	arcofacciale	
03/02/2018	Attività di AS-L : Odt. Tomaello articolatore e arcofacciale	
05/02/2018	UDA APPARATO STOMATOGNATICO	
06/02/2018	DISEGNO DELLA MANDIBOLA (UDA)	
06/02/2018	DISEGNO MANDIBOLA UDA	
07/02/2018	UDA ANATOMIA E FISIOLOGIA	
17/02/2018	UDA: MICROLINGUA	
20/02/2018	Valutazione del disegno sulla mandobola in rappresentazione e modellazione odo UDA STAGE	
20/02/2018	Valutazione del disegno sulla mandobola in rappresentazione e modellazione odo UDA STAGE	
19/03/2018	Spiegazione SCHEDA RELAZIONE STAGE UDA	
26/03/2018	Modellazione protesi fissa (UDA)	
26/03/2018	Modellazione protesi fissa (UDA)	
26/03/2018	Spiegazione dell'apparato stomatognatico (UDA)	
27/03/2018	Relazione in lingua (UDA STAGE)	
05/04/2018	UDA : ritiro e correzione relazione	
24/04/2018	Studio della microlingua per UDA	
15/05/2018	Incontro formativo (ASL)Progetto "Divenire lavoratori consapevoli	
15/05/2018	Incontro formativo (ASL)Progetto "Divenire lavoratori consapevoli	

Riepilogo Attività Registro del Professore

Classe: 4AOD IPSIA "GIORGI" DIURNO

Anno: 2018/2019

Docente: BARIANI EMANUELA

Materia: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Data	Attività svolta	Attività assegnata
08/02/2019	Incontro: "Allenarsi per il futuro" con Riccardo Pittis. (Progetto ideato da Ranstad) <i>circ 256</i>	
08/02/2019	INCONTRO :Allenarsi per il futuro (con Riccardo Pittis), ideato da Ranstad	
07/03/2019	Corso di protesi totale bilanciata tenuto dall'esperto " Ruthinium Tullio Titoso (circ. 327)	
07/03/2019	Corso di protesi totale bilanciata	
07/03/2019	Corso di protesi totale bilanciata	
07/03/2019	Corso di protesi totale bilanciata	
07/03/2019	Corso di protesi totale bilanciata	
07/03/2019	Corso di protesi bilanciata	
08/03/2019	Corso di protesi totale bilanciata (Ruthinium) circ. 327	
08/03/2019	Corso di protesi totale bilanciata (Ruthinium)	
08/03/2019	Corso di protesi totale bilanciata (Ruthinium)	
08/03/2019	Corso di protesi totale bilanciata	
08/03/2019	Corso di protesi totale bilanciata	
08/03/2019	Corso di protesi totale bilanciata	
19/03/2019	Incontro su "La zirconia e il dislicato di litio", con odt Collodo	
19/03/2019	Incontro su "La zirconia e il dislicato di litio", con odt Collodo	
06/04/2019	Corso CAD CAM (cinque ore) con odontotecnico Collodo	

ANNO SCOLASTICO 2019/2020
PROGRAMMA SVOLTO
Insegnamento della Religione Cattolica

CLASSE: 5A odo

• L'uomo e Dio

La ricerca di Dio

L'esperienza di Dio: l'ateismo

• La maturità umana

La maturità della persona (crescere e confrontarsi nel mondo del lavoro)

• Aspetti di attualità

Vicende del mondo

La Natura e l'inquinamento

Situazioni in classe

• Etica e morale

Concetto di morale ed etica

Problemi etici contemporanei (suicidio assistito, eutanasia, aborto)

Il Lavoro

La libertà

L'Educazione

Paura della morte

A seguito della riprogettazione delle attività didattiche a distanza si procede nell'interazione con gli alunni tramite piattaforma Classroom. I temi trattati, inoltrati mediante video o articoli di giornali, sono relativi a riflessioni personali sul momento delicato che alunni e famiglie stanno vivendo, il rapporto con la scuola, il rapporto con gli altri, aspettative e paure.

Treviso, 15 maggio 2020

La docente: Fumolo Anna

PROGRAMMA FINALE DI ITALIANO

Docente: EMANUELA BARIANI

N°		
1	Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Da “L’assommoire”: Gervasie e l’acqvite”. Pag. 36: NATURALISMO e VERISMO • I Malavoglia (in generale) • “La famiglia Malavoglia ” (pag. 101) • “Il naufragio della Provvidenza” • L’irrazionalismo di fine Ottocento (pag. 16-17) • Decadentismo , (pag. 6, 17, 18) Simbolismo • Baudelaire: “Corrispondenze” e “L’albatro” • D’Annunzio: Estetismo, superomismo, panismo(pag. 188-189) • Da “Il piacere” : “L’attesa dell’amante”
2	Novella e romanzo europeo del primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Le linee generali della cultura europea nel primo Novecento: Einstein, Freud. (pag. 21) • Pirandello (vita e poetica, in breve) • “La patente” e “Il treno ha fischiato” • “Il fu Mattia Pascal” (in generale) • “ La nascita di Adriano Meis” • Svevo: vita, poetica (in breve) • “La coscienza di Zeno” • “L’ultima sigaretta” • “La conclusione del romanzo”
3	Modulo romanzo:	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura individuale di un romanzo (ed esposizione secondo indicazioni date)
4	Modulo poesia	<ul style="list-style-type: none"> • Ungaretti: vita e poetica (elementi essenziali) • Da “L’allegria”: “Veglia” - “Fratelli”, “San Martino del Carso”, “Il porto sepolto”
5	<i>PTCO e progetti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione (o power point) PTCO
Preparazione alla prima prova: tipologia A-B-C (una simulazione). La preparazione alla prima prova è stata sospesa da marzo		

Insegnante

Emanuela Bariani

Professoressa Bariani Emanuela

ANNO SCOLASTICO 2019-20

Classe 5° A OD

Disciplina: STORIA

Titolo		
N°	Modulo	Sottomoduli
1	Le grandi innovazioni tecnologiche tra Otto e Novecento Il logoramento degli antichi imperi alla fine dell'Ottocento (cap. 1, in breve)	<ul style="list-style-type: none">• Lo sviluppo delle comunicazioni, l'età d'oro di chimica e medicina, i raggi X• Il concetto di colonialismo• L'impero austro-ungarico, l'impero turco e l'impero russo prima della grande guerra
2	La grande guerra (cap. 2)	<ul style="list-style-type: none">• Una nuova guerra in Europa• L'Italia in guerra• Il crollo degli imperi centrali• La rivoluzione bolscevica (in breve)
3	Dopoguerra senza pace (cap. 3)	<ul style="list-style-type: none">• Il dopoguerra in Europa• Dall'impero ottomano nasce la repubblica turca• Medio Oriente e Palestina: le origini del contrasto tra arabi e ebrei
4	L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale (cap. 4-5)	<ul style="list-style-type: none">• Il fascismo in Italia (cap.4)• Stalinismo e nazismo (cap.5)• La seconda guerra mondiale (in breve), FILM: "The Imitation Game" "Il pianista"
5	Dalla catastrofe all'età dell'oro (cap. 7)	<ul style="list-style-type: none">• USA e URSS: le due superpotenze• La guerra fredda• L'età del benessere• La ricca America è scossa da problemi sociali• Il mondo sovietico tra speranze e oppressioni
6	La decolonizzazione (cap. 8)	<ul style="list-style-type: none">• La decolonizzazione• Conferenza di Bandung, I problemi dell'Africa• I problemi del Sudamerica
7	L'Italia repubblicana (cap. 11)	<ul style="list-style-type: none">• Il referendum, la nascita della Costituzione italiana ,il miracolo economico, Il Sessantotto, il terrorismo e le stragi, Mani pulite, mafia

TESTO: Paolucci, Signorini:" La storia in tasca" vol.5, ed. Zanichelli

Insegnante

Emanuela Bariani

Anno scolastico 2019/2020

Programma finale di diritto,pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria

Insegnante Prof. Patrizia Greco

Classe 5ODO

Legislazione socio- sanitaria

Lineamenti di ordinamento sanitario

- I riferimenti normativi
- Il Servizio Sanitario Nazionale
- Il Piano Sanitario Nazionale
- La trasformazione dell'Unità Sanitaria Locale in Azienda Sanitaria Locale
- Organi dell'azienda ASL
- Assetto organizzativo dell'ASL
- Le aziende ospedaliere
- I livelli essenziali di assistenza sanitaria(LEA)

Cenni di assistenza sociale

- L'assistenza sociale
- Il sistema integrato di interventi e servizi sociali
- I rapporti tra Stato ed altri soggetti pubblici e privati: il principio di sussidiarietà
- I soggetti pubblici preposti all'assistenza e relative attribuzioni
- Il terzo settore
- Strumenti di programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- Il fondo nazionale per le politiche sociali e il finanziamento degli interventi sociali
- L'isee (indicatore della situazione economica equivalente)
- Interventi mirati di integrazione e sostegno sociale
- Le prestazioni assistenziali per la famiglia e la maternità
- Le prestazioni economiche per gli invalidi civili
- La social card e le misure di contrasto alla povertà
- L'integrazione socio-sanitaria

Normativa ambientale,igienica,della sicurezza e della privacy

Igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente

- Premessa
- Igiene del lavoro
- Igiene dell'alimentazione
- Igiene della scuola
- Disinfezione
- La tutela dell'ambiente
- L'inquinamento delle acque
- L'inquinamento dell'aria
- L'inquinamento acustico

La disciplina della sicurezza aziendale

- Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in aziendale
- Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs.81/2008
- I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori
- Gli obblighi e i diritti dei lavoratori
- L'informazione e la formazione dei lavoratori
- I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

La normativa sul trattamento dei dati personali (Video lezioni)

- Il quadro normativo attuale
- Il Garante per la protezione dei dati personali
- Il trattamento del dato personale:principi e condizioni di liceità
- Il profilo soggettivo della privacy:l'interessato
- Limitazioni ai diritti dell'interessato
- Il modello organizzativo data protection
- Il trattamento di categorie particolari di dati personali

Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico(video lezioni)

- La figura dell'odontotecnico
- I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/1042 CEE
- La marcatura CEE
- I dispositivi medici nel settore odontoiatrico
- La dichiarazione di conformità
- Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 2017/745

Il diritto commerciale (video lezioni)

L' imprenditore

- La nozione giuridica di imprenditore
- I caratteri dell'attività imprenditoriale

Le tipologie di impresa

- I criteri di classificazione
- L'imprenditore commerciale
- Il piccolo imprenditore
- L'impresa familiare
- L'impresa sociale

L'impresa artigiana

- L'imprenditore artigiano
- L'impresa artigiana
- L'accesso al credito delle imprese artigiane
- Il laboratorio odontotecnico come impresa artigiana

Le società

- Il contratto di società
- La classificazione delle società
- La società semplice
- La società in nome collettivo
- La società in accomandita semplice
- Cenni sulla società per azioni: Costituzione ed organi sociali
- La società a responsabilità limitata
- Lo scopo mutualistico
- Le società cooperative

Obbligazioni e contratto

Il rapporto obbligatorio (Cenni) (video lezioni)

- Obbligazione e rapporto obbligatorio
- Gli elementi del rapporto obbligatorio

La definizione di contratto(Cenni) (video lezioni)

- Nozione di contratto
- Elementi essenziali del contratto

Libro di testo: Diritto,Pratica commerciale e Legislazione socio-sanitaria- Simone per la scuola

Treviso,15/05/2020

La docente
Patrizia Greco

PROGRAMMA FINALE

Classe: 5^Aod Disciplina: LABORATORIO DI ODONTOTECNICA (prof. Franco Michielazzo)

a.s. 2019/2020

- Protesi mobile totale:

- realizzazione pratica della protesi mobile totale finita;
- utilizzo e adattamento dei valli occlusali in cera per la determinazione dell'esatta dimensione verticale occlusale tra due modelli d'arcate antagoniste;
- centratura e messa dei modelli in gesso in articolatore a valore medi (AVM); tecnica di montaggio in arcata in normocclusione di denti artificiali standard; colatura e modellazione in cera delle flange anatomiche gengivali con rifinitura della cera;
- muffolatura di entrambi i modelli da resinare a caldo e lavaggio a caldo degli stessi; isolamento, raffreddamento, zeppatura e cottura della resina a caldo;
- raffreddamento e smuffolatura dei modelli protesizzati in resina, sgrossatura al trapano micromotore delle protesi resinare, rifinitura e lucidatura delle protesi;

Protesi fissa:

- realizzazione parziale di una protesi fissa complessa; utilizzo,
- adattamento e centratura di due modelli in gesso tra loro antagonisti per la determinazione della dimensione verticale occlusale;
- messa dei due modelli in gesso antagonisti in articolatore a valore medi (AVM); separazione dei monconi da protesizzare, resi sfilabili dal modello utilizzando una base per modelli Bafix;
- preparazione e riduzione al trapano micromotore dei monconi ai fini della cappettatura (a scelta, in plastica o in cera);
- smaltatura ed isolamento dei monconi con liquidi appositi; modellazione gnatologica in cera di un unico ponte dentario "circolare" superiore di 14 elementi contigui (elementi modellati singolarmente ai fini di una successiva saldatura metallica);

Protesi scheletrata:

- arcata parzialmente edentula; analisi del modello in gesso in esame al parallelometro con ricerca dei sottosquadri da sfruttare ai fini della ritenzione della protesi scheletrata sui denti pilastro dell'arcata parzialmente edentula;
- scaricamento in cera dei sottosquadri del modello in gesso con rialzo delle selle edentule ed evidenziazione degli appoggi dei ganci fusi;
- collaggio in gelatina per ottenere le impronte di duplicazione; messa in articolatore a valori medi dei modelli originali;
- duplicazione dei modelli di lavoro in massa di rivestimento; preriscaldamento dei modelli in forno ed applicazione di apposito liquido induritore; applicazione e sigillatura in cera preformata dei ganci, della barra linguale e delle grate di ritenzione per le selle;
- impernatura e messa sottovuoto in rivestimento fosfatico; preriscaldamento dei cilindri, fusione e centrifugazione della lega in cromo-cobalto;
- smuffolatura e sabbatura al corindone della struttura metallica fusa;
- separazione dei perni di colata, rifinitura e lucidatura della struttura metallica scheletrica al trapano micromotore; controllo della struttura metallica sul modello master;
- messa in a.v.m. dei modelli; montaggio e controllo dei denti artificiali in articolazione con il modello antagonista;
- modellazione anatomica delle flange gengivali e rifinitura della cera; manifattura delle mascherine vestibolo-occlusali (in gesso o in silicone);
- eliminazione della cera di montaggio anche tramite vaporizzatrice;
- imbibimento in acqua del modello e delle mascherine di gesso;
- isolamento di modello e mascherine;
- zeppatura della resina autopolimerizzabile e cottura in polimerizzatrice;
- sgrossatura al trapano micromotore della protesi resinata,
- rifinitura e lucidatura della protesi scheletrata;

Treviso 15.5.2020.

Il docente: Franco Michielazzo

La corrosione nei materiali metallici:

- La corrosione chimica
- La corrosione elettrochimica
- Il potenziale elettrochimico
- La serie elettrochimica
- Le celle galvaniche: composizione, concentrazione, di sforzo
- Fattori che influiscono sulla corrosione
- La passivazione
- Diverse forme di corrosione: generalizzata, galvanica, interstiziale, per vaiolatura, sotto sforzo meccanico, intergranulare
- Corrosione biologica
- La corrosione in campo dentale: accorgimenti per limitare i pericoli di corrosione

Galvanotecnica:

- Generalità
- Galvanostegia
- Galvanoplastica: elettroformatura con rame e con argento

Richiami di chimica organica:

- Il carbonio e i composti organici
- I gruppi funzionali
- Gli idrocarburi
- Orbitali ibridi e ibridazione

Materie plastiche ed elastomeri:

- Generalità
- Struttura molecolare degli alti polimeri: lineare, ramificata e reticolata
- **Meccanismi di polimerizzazione**
- Polimerizzazione per addizione
- Tecniche operative nei processi di poliaddizione
- Polimerizzazione per condensazione
- Stato amorfo e cristallino dei polimeri
- Additivi presenti nei polimeri
- La temperatura di transizione vetrosa
- **Le prove sui polimeri**
- **Materie plastiche**
- Proprietà e classificazione
- Tecnologia di lavorazione dei plastomeri
- **Elastomeri** (classificazione e requisiti)
- Tecnologie di lavorazione

Materie plastiche in campo dentale: (*)

- Requisiti richiesti alle resine sintetiche per protesi (*)
- Resine sintetiche in campo dentale (*)
- **Resine acriliche (*)**
- Resine termo-polimerizzabili a base di PMMA (*)
- Lavorazioni (*)
- Tipi di protesi realizzabili (*)
- **Ciclo termico di polimerizzazione (*)**
- **Difetti delle protesi in resina acrilica (*)**
- **Resine acriliche auto-polimerizzabili a base di PMMA (*)**
- Passi di lavorazione di una resina auto-polimerizzabile (*)
- Resine modificate (*)
- Resine composite: tipi di lavorazioni e protesi (*)
- Copolimeri vinil-acrilici (*)

- Polistirene (*)
- Policarbonati (*)
- Resine acetaliche (*)

Materiali ceramici: (*)

- Definizioni e caratteristiche dei materiali ceramici (*)

- Classificazione (*)
- **Materie prime per la produzione dei materiali ceramici tradizionali (*)**
- **Tecnologie di fabbricazione (*)**
- **La zirconia (*)**

Le porcellane dentali: (*)

- Generalità (*)
- I vetri inorganici (*)
- **Proprietà delle porcellane dentali (*)**
- Classificazione e stato di fornitura delle porcellane dentali (*)
- Componenti e struttura delle porcellane dentali (*)
- Impieghi delle porcellane dentali (*)
- **Lavorazione in laboratorio delle porcellane dentali tradizionali: corone, intarsio, ponti (*)**

Leghe per porcellana: (*)

- Caratteristiche richieste alle leghe per porcellana (*)
- **Classificazione delle leghe per porcellana (*)**
- Leghe nobili per porcellana: Auree e Palladiate (*)
- Leghe non nobili per porcellana: Cr-Co (*)
- **Elettroerosione: Protesi combinata (*)**

La protesi in metallo-ceramica: (*)

- Modellazione (*)
- Fusione e colata, rifinitura (*)

N.B: Argomento che verrà trattato DOPO IL 15 MAGGIO

- **Titanio (*)**

(*) Parte di programma svolto con **DAD** (Didattica A Distanza) tramite lezioni online su Google Meet, per via della emergenza da *Covid-19*.

LIBRO ADOTTATO:

TITOLO: Scienze dei materiali dentali e laboratorio

AUTORE: Ing. MAURIZIO LALA

EDIZIONE: Nuova edizione

VOLUME 2

Treviso, 09/05/2020

Il docente

Prof. Antonio Tornesello

MATEMATICA

CLASSE: 5AOD

RICHIAMI DELLE PROPRIETA' DELLE FUNZIONI:

- Definizione di funzione Reale
- Classificazione delle funzioni
- Proprietà delle funzioni. funzioni pari, dispari, né pari né dispari (cenni)
- Ricerca del dominio di funzioni algebriche, trascendenti esponenziali, trascendenti logaritmiche
- Studio del segno della funzione
- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani

LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- Approccio intuitivo al concetto di limite
- Funzioni continue:
 - definizione di funzione continua in un punto;
 - punti di discontinuità di una funzione (cenni)
- Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali
- Principali forme indeterminate: $(+\infty - \infty)$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$
- Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo

DERIVATE DI FUNZIONI

- Derivata di funzione in un punto: significato geometrico
- Regole di derivazione applicate a funzioni algebriche razionali
- Applicazione del Teorema di De L'Hopital (senza dimostrazione)
- Crescenza e decrescenza
- Massimi, minimi
- Concavità e flessi

STUDIO DI FUNZIONI

- Lettura di un grafico
- Studio completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte (semplici studi)

Testo adottato:

- Titolo: Linee essenziali di matematica per la riforma per Istituti Professionali
- Autori. L. Scaglianti – F. Bruni Ed. La Scuola Vol. 4

PROGRAMMA SVOLTO: **GNATOLOGIA****CONTENUTI**

- Concetto di biomeccanica e gnatologia;
- Anatomia e fisiologia dell'app. stomatognatico: dente, parodonto, atm, sistema neuromuscolare;
- Definizione di protesi dentale: funzione e classificazione in base alla quantità di elementi sostituiti, al tipo di appoggio e alle caratteristiche costruttive;

- Implantologia: osteointegrazione, biointegrazione; classificazione impianti; biomeccanica degli impianti;
- Ortognatodonzia: trazioni ortodontiche; movimenti in ortognatodonzia, lessico ortognatodontico; classificazione apparecchi; classificazioni delle malformazioni (Angle, Andrews);
- Scheletrato (uda)
- Protesi mobili parziali e totali: impiego, biomeccanica;

- Edentulia: parziale e totale, cause, trattamento riabilitativo;
- Patologie croniche: diabete, osteoporosi e complicazioni nel paziente odontoiatrico;
- Malaocclusione e bruxismo;

- Microbiologia del cavo orale: tipologie di microbiota (S.mutans, Candida albicans), disbiosi e placca dentale;
- Alimentazione e malattie del cavo orale (carenze vit. B₁₂, C, D, B₂, eccesso di glucosio);
- Igiene orale: prodotti cosmetici orali, meccanismo d'azione delle sostanze contenute in dentifrici e colluttori (triclosan, clorexidina, olii essenziali, fluoruri, cloruro di zinco, esetidina, nitrato di potassio);
- Patologia cellulare: ipotrofia, ipertrofia, atrofia dei mascellari (edentulia); iperplasia e ipoplasia;
- Infiammazione (ascesso, granuloma), infezione, guarigione; sistema immunitario (cellule, immunità innata e specifica);
- Patologie del dente e parodonto (cause, teoria endogena ed esogena, patogenesi, trattamento curativo-riabilitativo): carie, parodontite (marginale e profonda), degenerazione del parodonto: gengivosi e parodontosi, pulpopatie e funzione della polpa;
- Cenni alle patologie infettive virali e funginee con rischio di trasmissione odontoiatrica: infezione da HIV, epatiti B, D, Herpes simplex; candidosi oro-faringea.
- Patologie dell'articolazione temporo-mandibolare: lussazione, artrite (infettiva e reumatica) e artrosi e anchilosi; fratture (cause, tipologia, linee di debolezza e fratture di Le Fort).

Treviso, 09/05/2020

Docente: prof.ssa Cinzia Miggiano

ANNO SCOLASTICO 2019/20
PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

CLASSE: 5 ODO

REVISION TENSE

- Present tenses
- Past and Perfect tenses; Irregular verbs;
- The future: will, to be going to, present continuous;
- Comparatives and Superlatives
- If clauses

TESTI DI CARATTERE TECNICO ED INFORMATIVO

The tooth
The Mouth
The oral cavity – the Vestibule
Impression materials
Dental metals
Dental alloys
Dental hygiene
Plaster
Dental waxes
Titanium
Resins
Porcelain
Fixed and removable partial dentures
Implants

Treviso, 10 Maggio 2020

L'insegnante
Maria Carmela Rispoli

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: **5 AOD** DOCENTE: **FRANCESCA BELLATI**

- 1- Capacità motorie coordinative e condizionali
- 2- Principi base e modificazioni fisiologiche nel riscaldamento
- 3- Tecnica del fitness: teoria ed esercitazione pratica
 - 3.1- Costruzione di una scheda di allenamento secondo le linee guida sportive
 - 3.2- Circuit training
- 4- Capacità motorie inerenti ad alcune discipline sportive
- 5- Proprietà delle capacità condizionali di piccoli e grandi attrezzi
- 6- Regole e arbitraggio delle principali discipline sportive
- 7- Tecnica e tattica di alcuni sport di squadra
- 8- Saper applicare semplici ma efficaci schemi di gioco
- 9- Fair play nei giochi di squadra
- 10- Pratica dei seguenti sport:
 - Pallavolo
 - Calcio
 - Pallacanestro
 - Ginnastica attrezistica

Data **15/05/2020**

docente

Francesca Bellati.....

RELAZIONI FINALI

RELAZIONE FINALE

a.s. 2019 / 2020

CLASSE: 5 A od

DISCIPLINA: GNATOLOGIA

DOCENTE : CINZIA MIGGIANO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: SOLO UNA PARTE DELLA CLASSE HA RAGGIUNTO UN PROFITTO PIU' CHE SUFFICIENTE.

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

.....

PROGRAMMA SVOLTO

X TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

.....

OSSERVAZIONI:

DAL MESE DI MARZO 2020 LA DIDATTICA è STATA SVOLTA CON MODALITA' DIGITALE E A DISTANZA

Data ...09/05/2020

Firma ...PROF.SSA CINZIA MIGGIANO

RELAZIONE FINALE

a.s. 2019 / 2020

CLASSE 5A OD

DISCIPLINA SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

DOCENTE TORNESELLO ANTONIO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO · BUONO x SUFFICIENTE · INSUFFICIENTE · GRAVEMENTE INSUFF. ·

COMPORTEMENTO

CORRETTO x FACILE DISTRAZIONE · DISINTERESSE · DISTURBO ·

PROGRAMMA SVOLTO

x TUTTO QUELLO PREVISTO (*) · PARTE DI QUELLO PREVISTO

(indicare e spiegare)

· PROGRAMMA AGGIUNTIVO · PROGRAMMA ALTERNATIVO

(indicare e spiegare) (indicare e spiegare)

(*) Parte di programma è stato svolto con DAD (Didattica A Distanza), tramite lezioni online su Google Meet, per via della emergenza da Covid-19.

OSSERVAZIONI:

La maggior parte degli allievi ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione generalmente attiva e produttiva. Ciò ha consentito di perseguire in modo abbastanza agevole gli obiettivi generali e di giungere a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e capacità individuali. Sono stati attivati frequenti momenti di stimolo ed interventi di recupero, che si sono rivelati sufficientemente efficaci in particolare per coloro che li hanno costantemente sostenuti con un adeguato impegno domestico e un puntuale rispetto delle consegne. In generale, il comportamento della classe si è progressivamente evoluto verso un adeguato livello di maturità e responsabilità.

Data: 22/05/2020 Il Docente

Antonio Tornesello

RELAZIONE FINALE

A.S. 2019/2020

CLASSE 5AOD

DISCIPLINA MATEMATICA

DOCENTE BENARDI CARMELA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: L'esposizione orale risulta spesso superficiale. Durante le verifiche scritte e orali è stato consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: La classe risulta in continuità didattica da 3 anni scolastici. Si è sempre stati disponibili al dialogo educativo e non si sono mai rilevati problemi di ordine disciplinare.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

-Approccio intuitivo al concetto di limite

-Definizione di funzione continua in un punto

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

(indicare e spiegare)

(indicare e spiegare)

- **OSSERVAZIONI:** Sicuramente il programma di analisi matematica non è di facile comprensione e le 66 ore di lezione del corso della classe in Apprendistato Nord Est, non sono sufficienti per poterlo affrontare in maniera rigorosa e completa e, richiede tempi certi di verifica e di recupero.
- Si sono sempre effettuati interventi in itinere mirati, ogni volta che si sono notate incertezze che impedivano di affrontare con serenità un nuovo argomento.
- La partecipazione alle lezioni con DaD durante la pandemia per Covid-19 è stata prevalentemente passiva. Solo alcuni studenti hanno mostrato un adeguato interesse a migliorare.

Data 06.05.20

Firma

Carmela Bernardi

RELAZIONE FINALE

A.S. 2019/20

CLASSE 5^A A OD

DISCIPLINA Laboratorio di Odontotecnica

DOCENTE Michielazzo Franco

RENDIMENTO / PROFITTO:

OTTIMO BUONO X SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

La maggior parte della classe ha raggiunto dei buoni livelli di profitto, dimostrando costantemente impegno e volontà. Le fasi di lavorazione sono state affrontate con interesse e curiosità nonostante le difficoltà incontrate per la mancanza di apparecchiature e strumentazioni necessarie per poter svolgere completamente i compiti assegnati, come da programmazione iniziale.

COMPORAMENTO:

CORRETTO X FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO o

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO X PARTE DI QUELLO PREVISTO:

PROGRAMMA AGGIUNTIVO X PROGRAMMA ALTERNATIVO

OSSERVAZIONI:

Il programma non è stato svolto completamente. E' stato supportato da metodi alternativi come videolezioni, relazioni discusse online e consegna di relazioni scritte. La classe ha risposto con interesse e partecipazione.

Treviso, 15 maggio 2020 Firma Franco Michielazzo

RELAZIONE FINALE

a.s. 19/20

CLASSE : 5° OD

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: FUMOLO ANNA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: Gli alunni, nel corso degli anni, hanno imparato ad ascoltarsi e ad interagire fra loro in modo positivo ed autonomo dando vita a dibattiti molto positivi questo nonostante la presenza in classe di due gruppi distinti, uno collaborativo e comunicativo l'altro passivo e meno propositivo. Da quando la didattica si è spostata su Classroom la classe non ha più dimostrato interesse per la materia, né per quanto inserito nel Corso regolarmente attivato dal mese di Marzo.

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: in alcuni giorni la classe si è presentata difficile da gestire a causa di alcune personalità vivaci, un secondo gruppo ha invece sempre mantenuto un comportamento corretto, educato e partecipativo

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: Lo svolgimento del programma ha tenuto conto degli interessi dimostrati dal gruppo classe e ha seguito casi di cronaca locale o nazionale, al fine di avviare discussioni che interessassero e coinvolgessero gli studenti al dialogo. Lo svolgimento del programma ha subito un rallentamento iniziale in quanto la classe per circa 3 mesi era impegnata nell'attività di Alternanza, successivamente, le lezioni frontali si sono fermate a causa dell'emergenza Covid-19.

Treviso, 15 maggio 2020

La docente: Fumolo Anna

RELAZIONE FINALE

a.s. 2019 / 2020

CLASSE : 5 A OD
DISCIPLINA : ITALIANO
DOCENTE : EMANUELA BARIANI

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO X SUFFICIENTE X INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

COMPORAMENTO

CORRETTO X FACILE DISTRAZIONE X DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

X TUTTO QUELLO PREVISTO

OSSERVAZIONI:

...La programmazione è stata regolarmente svolta, anche a seguito dell'attivazione della didattica a distanza (DPCM 04-03-2020) dal mese di marzo. All'inizio si è proceduto con caricamento lezioni registrate e assegnazione di esercizi o relazioni su quanto spiegato, poi sono iniziate le lezioni in presenza on line. Argomenti svolti in modalità on line: Pirandello e Svevo (con relativi testi presenti nel programma)

Le competenze ed abilità previste nella programmazione iniziale possono ritenersi acquisite in modo sufficiente/ buono in parte tramite lo svolgimento del programma effettuato entro il 22-02-2020, in parte potenziate attraverso gli strumenti didattici messi in atto con la DaD. Dopo la chiusura della scuola, si è proceduto a una preparazione essenzialmente basata sulla letteratura e sulla discussione dei messaggi degli autori, pur non trascurando le peculiarità formali, tralasciando la preparazione per la prima prova, che è comunque stata svolta fino a febbraio e per la quale è stata svolta una simulazione prima delle vacanze di Carnevale, valutata secondo griglie predisposte a livello di istituto ed allegata al presente documento. Gli studenti sono stati inoltre informati delle modalità di esposizione della esperienza di PCTO (relazione o power point) e in passato sono state regolarmente svolte relazioni sullo stage/ apprendistato.

Treviso, 25 maggio 2020

La docente: Emanuela Bariani

RELAZIONE FINALE

a.s. 2019 / 2020

CLASSE : 5 A OD.
DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE : EMANUELA BARIANI.

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO X SUFFICIENTE X INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: ...La classe si è dimostrata interessata alla disciplina, anche se non sempre si è rivelata altrettanto impegnata nello studio. Alcuni studenti hanno ottenuto buoni risultati, altri sufficienti. Si è cercato di legare parte del programma a Cittadinanza e Costituzione, sviluppando, per quanto è stato possibile, le abilità critiche. Il contesto storico è inoltre servito a contestualizzare lo studio della Letteratura

COMPORAMENTO

CORRETTO X FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

PROGRAMMA SVOLTO

X TUTTO QUELLO PREVISTO

)

OSSERVAZIONI:

La programmazione è stata regolarmente svolta, anche a seguito dell'attivazione della didattica a distanza (DPCM 04-03-2020) dal mese di marzo. All'inizio si è proceduto con caricamento lezioni registrate e assegnazione di esercizi o relazioni su quanto spiegato, poi sono iniziate le lezioni in presenza on line .

Le competenze ed abilità previste nella programmazione iniziale possono ritenersi acquisite in modo sufficiente/ buono in parte tramite lo svolgimento del programma effettuato entro il 22-02-2020, in parte potenziate attraverso gli strumenti didattici messi in atto con la DaD.

Data16 maggio 2020.....

La docente: Emanuela Bariani

RELAZIONE FINALE

A.S. 2019/2020

CLASSE: 5 AOD

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: FRANCESCA BELLATI

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: il gruppo classe ha accolto positivamente le proposte didattiche manifestando un incremento nelle capacità coordinative e condizionali proprie della disciplina. Ha dimostrato di saper trasferire le competenze in vari contesti sportivi. Si sono infine dimostrati abili nell'ideare proposte motorie guidando i compagni nello svolgimento.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Una buona parte del gruppo classe ha dimostrato un comportamento corretto, maturo e responsabile. Un piccolo gruppo talvolta si rivelato meno attento e partecipe.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Parte del programma previsto:

- 1- Capacità motorie:
 - 1.1 Capacità motorie coordinative: apprendimento motorio, trasformazione e adattamento.
 - 1.2 Capacità motorie condizionali: forza, resistenza, velocità
- 2- Principi base e modificazioni fisiologiche nel riscaldamento:
 - 2.1 Corsa, andature, tonificazione generale, mobilità articolare
- 3- Capacità motorie inerenti ad alcune discipline sportive:
 - 3.1 Giochi pre-sportivi con la palla
 - 3.2 Elementi di base della ginnastica attrezistica
 - 3.3 Il percorso motorio
 - 3.4 Il circuito
- 4- Proprietà delle capacità condizionali di piccoli e grandi attrezzi:
 - 4.1 Spalliera
 - 4.2 Fune
 - 4.3 Asse di equilibrio
- 5- Regole e arbitraggio delle principali discipline sportive
- 6- Tecnica e tattica di alcuni sport di squadra
- 7- Saper applicare semplici ma efficaci schemi di gioco
- 8- Fair play nei giochi di squadra

9- Pratica dei seguenti sport:

9.1 Pallavolo

9.2 Pallacanestro

9.3 Calcio

9.4 Ginnastica attrezistica

9.5 Pallamano

Programma aggiuntivo:

1- Tecnica del fitness: teoria ed esercitazione pratica

1.1 Costruzione di una scheda di allenamento secondo le linee guida sportive

Ricerca e studio di uno sport a scelta tra Pilates, Yoga, Crossfit, Allenamento funzionale.

Data15/05/2020.....

Firma

RELAZIONE FINALE

a.s. 2019/20

CLASSE 5 ODO

DISCIPLINA Lingua Inglese

DOCENTE Rispoli Maria Carmela

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO X SUFFICIENTE X INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

COMPORAMENTO

CORRETTO x FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

PROGRAMMA SVOLTO

X TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI:

La programmazione è stata regolarmente svolta, a seguito dell'attivazione della didattica a distanza (DPCM 04-03-2020).
Le competenze ed abilità previste nella programmazione iniziale possono ritenersi acquisite in parte tramite lo svolgimento del programma effettuato entro il 22-02-2020, in parte potenziate attraverso gli strumenti didattici messi in atto con la DaD.

Treviso, 10 Maggio 2020

Firma ... Rispoli M.Carmela



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete,

- sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono

- buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare

- con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno;

allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo,

- e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
- L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
- Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
- Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni che seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

- le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

- 10 bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

- 15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in

- 20 casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

- 25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la

- 35 memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 23)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella
- 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
- No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
- Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai
- 15 generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?
- Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la
- solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica.
- 20 Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
- È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
- [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...]

Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23

5 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta

10 di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno

15 perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un

luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustre contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una

30 tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui".

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

[...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelajo, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	

	Totale	60	___/60
--	---------------	-----------	---------------

Generale + Tipologia A (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	P.	P.A.
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	_____
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.	5	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	6	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.	7	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	_____
	Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
	Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.	6	
	Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7	
	Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8	
	Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	_____
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	_____
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
	L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.	6	
	L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7	
	L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8	
	L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10	
Totale	40	_/40	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	P.	P.A.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	—
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.	9	
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5	
	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	—
	Il percorso ragionato non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso ragionato non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.	7.5	
	Il percorso ragionato viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.	9	
	Il percorso ragionato viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10.5	
	Il percorso ragionato viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
	Il percorso ragionato viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	—
	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	
Totale		40	___/40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia C	Descrittori	P.	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale parafrasi sono alquanto incoerenti.	3	—
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	6	
	Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7.5	
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	10.5	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	12	
	Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3	—
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	9	
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	—
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.	6	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10	
Totale		40	__/40

UDA "SCHELETRATO"

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA)

CLASSE V A OD

a.s. 2019-2020

Coordinatrice: Miggiano Cinzia

Collaboratori: Tornesello Antonio, Michielazzo Franco, Greco Patrizia

-Descrizione UDA;

-Consegna agli studenti;

-Piano di lavoro dell'UDA

In allegato: griglia di valutazione UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
TITOLO	Progettazione e modellazione di una protesi scheletrato
Prodotto di realtà	relazione tecnica, protesi dentaria
Competenze di cittadinanza (Racc. europee 2018) Competenze area comune / indirizzo (linee guida istituti professionali DpR. 87 / 2010)	<p><u>Competenze di cittadinanza:</u></p> <p>1) alfabetica funzionale: conoscenza del lessico, capacità di comunicazione orale, scritta, pensiero critico e costruttivo; 2) digitale: alfabetizzazione informatica; 3) scienze, tecnologia e ingegneria: capacità di osservazione del fenomeno naturale studiato e di pensiero logico e razionale; 4) cittadinanza: agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita sociale e civica.</p> <p><u>Competenze area indirizzo:</u></p> <p>1) <u>Diritto</u>: saper descrivere i contenuti e gli obiettivi della direttiva CEE 3 / 93</p> <p>2) <u>Gnatologia</u>: Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico</p> <p>3) <u>Laboratorio di odontotecnica</u>: utilizzare tecniche di lavorazione necessarie a costruire la tipologia di scheletrato richiesta, adoperare strumenti e attrezzature di precisione progettare e realizzare lo scheletrato</p> <p>4) <u>Scienze dei materiali</u>: Applicare le conoscenze di Scienze dei materiali, di Laboratorio di odontotecnica e di Gnatologia per la realizzazione di un manufatto protesico.</p>
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>1) <u>Diritto</u>: definizione dispositivi medico e dispositivo medico su misura</p> <p>2) <u>Gnatologia</u>: causa, diagnosi, terapia e prevenzione di parodontite e carie;</p> <p>3) <u>Laboratorio di odontotecnica</u>: classificazione e</p>	<p>1) <u>Diritto</u>: collocare i dispositivi medici nell'ambito dei dispositivi medici su misura che non richiedono la certificazione CEE.</p> <p>2) <u>Gnatologia</u>: Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie: esempi di stile di vita sano;</p>

<p>funzione dello scheletrato metodico-operative di applicazione dei modelli, ganci fusi e tipologia dei vari ancoraggi.</p> <p>4) <u>Scienze dei materiali</u>: materie plastiche ed elastomeri, materie plastiche in campo dentale, materiali ceramici, il titanio e le sue leghe.</p>	<p>3) <u>Laboratorio di odontotecnica</u>: progettare la protesi scheletrato, modellare, fondere e rifinire la protesi metallo-resina</p> <p>4) <u>Scienze dei materiali</u>: materie plastiche ed elastomeri, materie plastiche in campo dentale, materiali ceramici, il titanio e le sue leghe.</p>
--	---

Utenti destinatari	Gruppo classe 5 A od
Fase di applicazione	<p>1) presentazione dell'attività attraverso la scheda di consegna per lo studente</p> <p>2) lezioni in classe, realizzazione della protesi, redazione di una relazione</p>
Tempi	<p>Presentazione orale UDA: 15 min / studente ; durante l'orario della singola disciplina.</p> <p>Consegna: Aprile</p> <p>1) Diritto: 3 ore</p> <p>2) Gnatologia: 3 ore</p> <p>3) Laboratorio di odontotecnica: 10</p> <p>4) Scienze dei materiali: 3 ore</p>
Esperienze attivate	Partecipazione attiva ; ricerca individuale; modellazione e progettazione individuale della protesi scheletrato.
Metodologia	<p>1) <u>Diritto</u>: lezione frontale in aula con ausilio di libro e internet;</p> <p>2) <u>Gnatologia</u>: lezione frontale in aula con ausilio di libro e internet;</p> <p>3) <u>Laboratorio di odontotecnica</u>: lezione frontale, dimostrazione pratica effettuata dal docente. Esercitazione di laboratorio</p> <p>4) <u>Scienze dei materiali</u>: lezione frontale in aula con ausilio di libro e internet</p>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo classe • Docenti delle discipline: Gnatologia, Italiano, Scienze dei materiali, Laboratorio odontotecnico, Diritto.
Strumenti	Aula LIM., Libro di testo, internet, Materiale tecnico fornito dalla scuola in ambito odontotecnico.
Valutazione	<p>1) <u>Diritto</u>: esposizione della relazione tecnica</p> <p>2) <u>Gnatologia</u>: ascolto attivo e partecipazione alla lezione frontale; della relazione tecnica</p> <p>3) <u>Laboratorio di odontotecnica</u>: realizzazione protesi, relazione tecnica</p> <p>4) <u>Scienze dei materiali</u>: ascolto attivo e partecipazione alla lezione frontale; esposizione della relazione tecnica.</p>

DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	Mar	Apr
1: Presentazione UdA attraverso la scheda di consegna per lo studente	█	
2: lezioni in classe, realizzazione della protesi, redazione di una relazione	█	█

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA: Progettazione e modellazione di uno scheletrato

1) Cosa si chiede di fare:

- Produrre una relazione tecnica;
- realizzazione protesi scheletrato
- partecipare attivamente alle lezioni in aula e in laboratorio;
- rispettare le tempistiche richieste

2) Modalità: Attività da svolgere individualmente (in laboratorio e a casa); attività partecipata in classe.

3) Tempistiche : Termine del lavoro prodotto: marzo-aprile (consegna relazione tecnica , scheletrato)

4) Risorse e materiali: laboratorio di odontotecnica, libro, strumenti digitali.

5) Criteri di valutazione:

- Diritto: partecipazione in classe , esposizione orale della relazione tecnica
- Gnatologia: osservazione dello studente in classe, esposizione orale della relazione tecnica (valutazione come da griglia fornita), competenze di cittadinanza (1,2,3,4) e di indirizzo;
- - Laboratorio di odontotecnica: partecipazione in laboratorio e in classe, esposizione orale della relazione tecnica;
- Scienze dei materiali: osservazione dello studente in classe, esposizione orale della relazione tecnica (valutazione come da griglia fornita), competenze di cittadinanza (1,2,3,4) e di indirizzo;

Ogni docente interessato assegnerà un voto che farà media nella sua materia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO

Alunno		Classe	Data
COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	DESCRITTORI
RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI STANDARD RICHIESTI	gravemente insufficiente	1	Non rispetta le richieste della consegna
	insufficiente	1,5	Rispetta solo in parte le richieste della consegna
	sufficiente	2	Rispetta le richieste della consegna
	Buono	2,5	Rispetta le richieste della consegna in modo coerente
	ottimo	3	Rispetta le richieste della consegna in modo coerente e organico.
IMPEGNO <i>(presenza assidua, motivata al lavoro nonché atteggiamento partecipativo)</i>	gravemente insufficiente	1	Non si è impegnato in questa esperienza
	insufficiente	1,5	Non si è impegnato sufficientemente in questa esperienza
	sufficiente	2	Si è impegnato sufficientemente nel dare il suo contributo in questa esperienza
	Buono	2,5 - 3	Si è impegnato con una certa assiduità e ha evidenziato un atteggiamento adeguato durante l'esperienza
	ottimo	3,5 - 4	Si è impegnato assiduamente con atteggiamento adeguato durante tutta l'esperienza
INTERESSE <i>(Propensione all'attività da parte dello studente)</i>	gravemente insufficiente	1	Ha mostrato scarso interesse per l'esperienza
	insufficiente	1,5	Ha mostrato un interesse insufficiente per l'esperienza
	sufficiente	2	Ha mostrato un sufficiente interesse e propensione per l'esperienza
	buono	2,5	Ha mostrato un discreto interesse e una particolare propensione per l'esperienza
	ottimo	3	Ha mostrato un elevato interesse per l'esperienza, con particolare propensione all'attività e aggiunta di apporti personali
Firma docente		Voto	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA RELAZIONE	DESCRITTORI	Punteggio Attribuibile	Punteggio Assegnato
CONOSCENZE			
- <u>DIRITTO</u> : definizione dispositivi medico e dispositivo medico su misura - <u>GNATOLOGIA</u> : causa, diagnosi, terapia e prevenzione di parodontite e carie; - <u>LABORATORIO DI ODONTOTECNICA</u> : classificazione e funzione dello scheletrato metodico-operative di applicazione dei modelli,	Conoscenze espresse in modo superficiale e/o lacunoso	1	
	Conoscenze espresse in modo sostanzialmente corretto	2	
	Conoscenze espresse in modo corretto ed approfondito	3	

ganci fusi e tipologia dei vari ancoraggi. - SCIENZE DEI MATERIALI : materie plastiche ed elastomeri, materie plastiche in campo dentale, materiali ceramici, il titanio e le sue leghe.			
ABILITA'			
- DIRITTO : collocare i dispositivi medici nell'ambito dei dispositivi medici su misura che non richiedono la certificazione CEE	Individuata solo una minima parte degli aspetti richiesti, scarsa l'elaborazione delle proposte e non coerente la valutazione degli interventi	1	
- GNATOLOGIA : Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie: esempi di stile di vita sano	Quasi tutti gli aspetti richiesti sono stati individuati , l'elaborazione delle proposte è accettabile , ma non approfondita	2	
- LABORATORIO DI ODONTOTECNICA : progettare la protesi scheletrato, modellare, fondere e rifinire la protesi metallo-resina - SCIENZE DEI MATERIALI : sapere utilizzare le conoscenze di scienze dei materiali dentali per la realizzazione di un manufatto protesico.	Le richieste sono state trattate in ogni loro parte e le soluzioni individuate in modo completo e corretto	3	
COMPETENZE			
- DIRITTO : saper descrivere i contenuti e gli obiettivi della direttiva CEE 3 / 93 - GNATOLOGIA : Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico -- LABORATORIO DI ODONTOTECNICA : utilizzare tecniche di lavorazione necessarie a costruire la tipologia di scheletrato richiesta, adoperare strumenti e attrezzature di precisione progettare e realizzare lo scheletrato - SCIENZE DEI MATERIALI : Applicare le conoscenze di Scienze dei materiali, di Laboratorio di odontotecnica e di Gnatologia per la realizzazione di un manufatto protesico.	Trattazione confusa ed incoerente	1	
	Trattazione essenziale	2	
	Trattazione completa	3	
	Trattazione corretta , organica, approfondita	4	